

# IVG

## Sequestrati 122 chili di cocaina nel porto di Vado Ligure di Redazione

20 Agosto 2015 - 13:53



**Vado Ligure. Ben 122 chili, per un valore complessivo di circa 28 milioni di euro.** E' questo il peso complessivo del carico di cocaina sequestrato nella tarda mattinata di oggi dagli uomini della guardia di finanza e dell'agenzia delle dogane di Savona presso il porto di Vado Ligure.

Lo stupefacente era occultato **all'interno di un container contenente 360 sacchi di fave di cacao che si trovava a bordo di una bananiera partita dalla Repubblica Dominicana.**

Il sequestro è stato reso possibile grazie alla collaborazione internazionale tra organismi di polizia nell'ambito delle attività di vigilanza svolte nelle aree portuali: **la prima segnalazione, infatti, è arrivata dalla guardia civile spagnola della città di Tarragona**, presso il porto della quale la nave aveva fatto scalo prima di attraccare a Vado (prima ancora aveva visitato un porto della Costa Rica e un altro porto della Colombia, mentre il capolinea dopo Vado sarebbe stato Civitavecchia).

**Gli agenti della polizia spagnola sospettavano che la nave potesse trasportare dello stupefacente e perciò avevano avviato i primi controlli** sui container e stavano per aprire anche le stive che si trovano ai livelli inferiori della nave. Tuttavia, queste erano

---

ingombre di materiali e quindi non è stato possibile sottoporle ad accertamenti più approfonditi. La guardia civile spagnola **ha quindi inviato una segnalazione ai loro colleghi della guardia di finanza**, che sono entrati in azione non appena la bananiera ha fatto scalo a Vado.

**I militari hanno fatto partire gli accertamenti ieri mattina** e hanno passato al setaccio i tremila e 800 pallet di frutta, le stive e i 70 container (alcuni vuoti, altri pieni) che si trovavano a bordo della nave. E proprio all'interno di uno di questi contenitori è stato trovato lo stupefacente. L'ipotesi è che i corrieri l'abbiano spostato dalle stive durante il viaggio tra Tarragona e Vado.

**Il sequestro è simile a quello effettuato il 25 giugno scorso**, quando erano stati trovati circa 200 chili di stupefacente. Spedizioniere e destinatario del container, infatti, coincidono. Allo stesso modo coincidono le modalità di occultamento dello stupefacente. La nave su cui è stato rinvenuto il carico effettua la tratta Repubblica Dominicana-Costa Rica-Colombia-Spagna-Italia-Repubblica Dominicana tutte le settimane insieme ad altri quattro scafi della stessa tipologia.